nextquotidiano.it
www.nextquotidiano.it
Lettori: 6.000
Rassegna del 30/07/2020
Notizia del: 30/07/2020
Foglio:1/3

ATTUALITÀ

La storia dei 600mila euro in più sul conto in Svizzera di Attilio Fontana

Il governatore ha sostenuto che il conto in Svizzera non era operativo da anni prima del bonifico al cognato. Ma le carte dell'inchiesta svelano alcune sorprese. E intanto lui pensa alle dimissioni

@Alessandro D'Amato | luglio 30, 2020 | 07: 24

Mi piace Condividi 258 Tweet

Ci sono 600mila euro in più nel conto svizzero di Attilio Fontana: sono entrati tra 2013 e 2015 e potrebbero servire a ritenere "curiosa" (eufemismo) l'affermazione del presidente di Regione Lombardia riguardo il conto a Lugano «non operativo dagli anni Ottanta», come ha detto lui.

La storia dei 600mila euro in più sul conto in Svizzera di Attilio Fontana

Repubblica spiega oggi la vicenda partendo dal casus belli, ovvero il tentativo di inviare tramite bonifico 250mila euro alla ditta di Andrea Dini, nata, secondo quanto detto dal governatore, dalla necessità di fare beneficenza (al cognato) e per il suo avvocato Jacopo Pensa come "un atto di solidarietà al cognato che in forza di quella parentela aveva solo avuto danni". Fontana sembra aver cercato di occultare la provenienza di quei soldi visto che, come ha scritto oggi anche il Corriere della Sera, i soldi si sarebbero mossi dal conto

VIDEO

Andrea Bocelli chiede scusa per l'intervento al Senato su COVID-19
29 Luglio 2020

Lattoferrina: la storia della proteina che "blocca" COVID-19
29 Luglio 2020

Come Salvini manipola un video di uno sbarco "fantasma" per farvi indignare
29 Luglio 2020

Come il filosofo invitato dai salviniani ha menato Salvini a Quarta Repubblica
29 Luglio 2020

Q&A

SPIDER-FIVE-98958414
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

nextquotidiano.it
www.nextquotidiano.it
Lettori: 6.000
Rassegna del 30/07/2020
Notizia del: 30/07/2020
Foglio:2/3

svizzero Ubs «a nome della fiduciaria italiana» a «un conto omnibus intestato alla fiduciaria presso la Banca Popolare di Sondrio», e da qui alla società di Dini. Senza mai che Fontana comparisse in «un trasferimento formalmente disposto da una società fiduciaria (ma di fatto da Fontana) tramite un'operazione domestica (ma di fatto proveniente da un conto estero)».

CONSISTENZA DEGLI INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO O IN ALTRE UTILITA' FINANZIARIE DETENUTE TRAMITE FONDI DI INVESTIMENTO SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE

Tipologia investimento	Valore in euro	Annotazioni
MANDATO FIDUCIARIO MISTO	€ 4.456.417,98	

La dichiarazione di Fontana sul sito di Regione Lombardia

Come abbiamo già raccontato, a giugno del 2015, alla morte della madre 92enne che di professione faceva la dentista e secondo Fontana non ha mai evaso il fisco, il governatore eredita 5,3 milioni di euro, depositati nel conto svizzero protetto da due trust, basati alle Bahamas e creati dalla madre, di professione dentista, nel 1997 e nel 2005. Il che è tipico di chi non evade mai il fisco, converrete.

> Ereditato il denaro (insieme a immobili tra Varese e Como) Fontana approfitta dello scudo fiscale. Nel 2015 denuncia i soldi svizzeri alle Agenzie delle Entrate aderendo alla voluntary disclosure. E indicando come provenienza unica «eredità familiare». In un'intervista al Foglio racconta di aver scoperto dell'esistenza del trust soltanto alla morte dei genitori: «Escludo che mia madre sia mai stata alla Bahamas. Da quanto ne so io, i soldi sono sempre rimasti a Lugano dove ogni tanto si recavano per curarne la gestione». Eppure di quel trust lui era beneficiario, dopo essere stato, dal 1997 al 2005, anche delegato a operare sul patrimonio.

L'ipotesi dimissioni di Attilio Fontana e Salvini che frena ma vuole spiegazioni

«Comunque quel conto (aperto presso la Ubs Switzerland di Lugano, ndr) non era operativo da decine di anni, penso almeno dalla metà degli anni Ottanta», sostiene Fontana nell'intervista a
Repubblica.

> L'analisi dei flussi finanziari contenuta negli allegati della volontary disclosure però racconta altro. Nel 2010 il saldo del conto si ingrossa di 129.000 euro, nel 2011 diminuisce di mezzo milione, nel 2012 cresce di 442.000 euro, e di altri 200.000 euro nel 2013. Il documento dell'Agenzia delle Entrate si ferma a quell'anno, non va oltre. Già così ce n'è abbastanza per incuriosire i finanzieri del Nucleo di polizia valutaria, delegati alle indagini dalla procura milanese.
>
> Intanto: da dove provengono i soldi (circa 800 mila euro) in entrata? E dove è andato

Le mense chiuse e il pranzo al sacco nelle scuole di Roma

30 Luglio 2020

Superbonus 110%: il decreto sui requisiti tecnici e sulle asseverazioni dei lavori

30 Luglio 2020

+28%: l'incremento dei positivi al Coronavirus nelle ultime due settimane

30 Luglio 2020

Scuola: come sarà la didattica a distanza

30 Luglio 2020

LA MACCHINA DEL FUNKY

Alberto Zangrillo: «Il Coronavirus esiste ma la malattia è cambiata»

Di Battista fa il barman e serve cocktail in spiaggia: la politica? Ora ve la spiego

Il sondaggio sulle elezioni in Toscana e il peso degli omonimi

Fontana, l'ipotesi dimissioni e la chat del cognato che lo mette nei guai

SPIDER-FIVE-98958414
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

nextquotidiano.it
www.nextquotidiano.it
Lettori: 6.000
Rassegna del 30/07/2020
Notizia del: 30/07/2020
Foglio:3/3

> a finire il mezzo milione uscito nel 2011? «Il presidente ribadisce di non aver mai operato su questo conto. Se variazioni ci sono state nel corso degli anni, sono dovute a performance positive o negative degli investimenti», dice Jacopo Pensa, avvocato difensore di Fontana. Che, a proposito, del bonifico da 250mila euro svelato dalla newsletter di Domani, aggiunge: «Lui non sa nulla di queste tecniche bancarie».

Infine, spiega il quotidiano, il conto di Lugano si ingrossa di altri 600 mila euro circa:

> Nel 2013 ammonta a 4,7 milioni, due anni dopo Fontana ne dichiara 5,3 nella voluntary disclosure. Da dove arriva quella somma in più? Se fossero guadagni dello stesso governatore, si configurerebbe per lui il reato di "falso in voluntary". Al momento è solo un sospetto, non ci sono prove.

Il Messaggero intanto scrive oggi in un articolo a firma di Emilio Pucci che nei giorni scorsi Fontana per un attimo ha pensato di lasciare, amareggiato per gli attacchi personali. Ma Salvini gli ha ripetuto nuovamente di andare avanti, di non farsi intimorire da quella che considera una vera e propria macchina del fango in movimento. Il segretario difende il governatore lombardo a spada tratta ma – riferisce un big della Lega – ha voluto un chiarimento, un quadro ben definito per non trovarsi sui giornali nuovi particolari dell'inchiesta e conoscere tutti i risvolti giudiziari.
Insomma da un lato il leader del partito di via Bellerio lo invita a resistere, dall'altro vuole spiegazioni per capire in maniera completa ogni aspetto su cui la magistratura sta indagando. Con il convincimento che il "caso camici" non porterà a nulla.

Leggi anche: Fontana, l'ipotesi dimissioni e la chat del cognato che lo mette nei guai

Lascia un commento

ARTICOLI CORRELATI

I tre camerieri in quarantena nel ristorante del sorrentino dove i clienti hanno fornito dati falsi

Giorgia Meloni alla Camera vi spiega che gli immigrati portano il virus ma l'emergenza non c'è

I prestiti del Recovery Fund sono privilegiati (come il MES)

Cosa c'è dietro la storia dei tunisini con il barboncino sbarcati in Sicilia

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

SPIDER-FIVE-98958414
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO